



## ■ ARTE Esposte quattro opere Successo a Zurigo per Crimasso

di WALTER PANZINO

SUCCESSO a Zurigo per Cristian Mancuso, il ventiquattrenne - nome in arte Crimasso - nato proprio in quel di Zurigo ma residente a Catanzaro. All'interno di una delle più rinomate gallerie di arte contemporanea, ha esposto quattro delle sue opere. L'esordio dell'artista, decretato con una personale a Catanzaro definita "Massimalismo Trasversale".

Era il 2019, quando nelle sale espositive del Complesso Museale del San Giovanni a Piero Mascitti, non passò difatti inosservato proprio lo stesso Crimasso. Con il quale, Mascitti decise di intradare un progetto editoriale e artistico curando, unitamente a Laura Pacelli il volume "Crimasso, la dolce vita". Concretamente, un raccoglitore racchiudente cento opere del Crimasso sulle figure iconiche di Marcello Mastroianni e Anita Ekberg. Spazio inoltre a testi

di Mimmo Calopresti, Claudio Cocoluto, Rino Barillari nonché citazioni di Vincenzo Mollica edito dalla casa editrice Rubbettino. A lontananza di qualche anno Crimasso ha esibito il libro e le opere annesse al gallerista Nils Henniscke, della prestigiosa Fame Gallery. Il quale, notò l'originalità delle opere

del Crimasso a tal punto da richiederne diverse, allo scopo di metterle in mostra nella capitale dell'arte contemporanea a Zurigo. Altre opere peraltro di grandi dimensioni, appartenenti sempre a Crimasso

risultano già in spedizione per la Svizzera, dietro richiesta del summenzionato gallerista. "The butterfly effect" e "L'amore è brutto quanto bello" di 180 x 200 cm, in acrilico su tela peraltro esposte nel corso della sua ultima personale "Potere decisionale", all'interno della sua omonima galleria d'arte ovvero la "Crimasso art gallery" sita in quel di Catanzaro Lido.



Crimasso a Zurigo

